

Diario di bordo¹

Docente in mobilità	Nome: Giada Cognome: Lazzarotti Istituto di appartenenza : CPIA 1 LUCCA Località : sede di Viareggio Ruolo : ☒ docente CPIA ☐ dirigente scolastico/amministrativo	
Istituzione ospitante	Nome dell'istituzione: Paulo Freire Adult Education Center in Fuenlabrada Indirizzo: Street Creta 2. 28943- Fuenlabrada Madrid Referente: Isabel Fernandez Gonzales; Antonio Diez Fernandez	
Mobilità	☐ Corsi Titolo del corso: ☒ job shadowing Date della mobilità: 03/04/2025 - 08/04/2025	
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA		
Giorno	Attività (riassumere luogo, tema della lezione) tipo di attività, le persone coinvolte, visite) (supporto metodologico/ cartaceo e/o digitale)	

Giorno 1 04/04/25	Mattina	Visita del CEPA Paulo Freire 9:30 Benvenuto 10:00 Partecipazione a un corso di Inglese - livello B1 / B2. Il docente ha proposto ai corsisti un argomento di conversazione: Robert Burns e i festival di poesia e musica. 11:30 Pausa caffè 12:00 Tour degli edifici dell'istituto Paulo Freire. 13:00 Registrazione di un podcast con studenti e insegnanti dei due istituti.
	Pomeriggio	18:00 Partecipazione al corso base di Spagnolo per stranieri. 19:00 Incontro con la Dirigente Scolastica e presentazione della scuola e della sua organizzazione.
Giorno 2 05/04/25	Mattina	Alla scoperta di Madrid: passeggiata nel Parco del Buen Retiro.
	Pomeriggio	Visita del Museo del Prado.
Giorno 3 06/04/25	Mattina	Visita del Palazzo Reale e della Cattedrale dell'Almudena.
	Pomeriggio	Passeggiata attraverso il centro storico di Madrid e cena al mercato di San Miguel.
Giorno 4 07/04/25	Mattina	Partenza dal CEPA Paulo Freire in bus e partenza per il centro di Madrid. Tour letterario e culturale nel Barrio de las Letras con i docenti e gli studenti spagnoli.
	Pomeriggio	Tour della Gran Via.

**Riassumi la tua attività della settimana controllando e/o completando i seguenti elenchi
(sono possibili diverse risposte)**

Setting d'aula condotte/osservate

- ☒ classe tradizionale
- ☒ a ferro di cavallo
- ☐ classe scomposta (spazi flessibili)
- ☒ a piccoli gruppi (isole)
- ☐ flessibile (cambio d'aula a seconda dell'attività)
- ☐ Altro.....

Metodologie didattiche vissute/osservate

- ☒ conferenza
- ☒ lezione dialogata
- ☐ lavoro individuale su documento scritto (libro di testo/fotocopie) +discussione/interrogazione
- ☐ lavoro supervisionato
- ☐ lavorare in coppia
- ☒ lavoro di gruppo
- ☐ attività complessa (p.e. compito di realtà, classe capovolta)
- ☐ lavoro individuale orale
- ☐ lavoro collettivo orale
- ☐ Altro...

Materiale didattico:

fotocopie, video, BIT, computer, libri

Atteggiamento dei discenti osservati:

- ☐ passivo
- ☒ attivo
- ☒ collaborativo
- ☐ non collaborativo
- ☐ autonomo
- ☐ Altro...

Modalità delle valutazioni vissute/osservate:

- ☒ sommativa
- ☒ formativa (valutazione per l'apprendimento)
- ☐ autovalutazione
- ☐ valutazioni incrociate = correzioni peer-to-peer
- ☐ valutazione con supporti digitali durante la valutazione
- ☐ valutazione delle competenze
- ☐ valutazioni collettive
- ☐ Altro...

Eventualmente, tra le attività osservate/svolte, scegliere la più significativa e commentarla **documentandola** : aspetti positivi/negativi, problemi riscontrati, esempi pratici, competenze professionali acquisite, riflessioni personali.

Esperienza Erasmus a Madrid – Una nuova prospettiva sull’educazione per adulti

Dal *CPIA* 1 di Lucca, le docenti e un gruppo di studentesse hanno avuto la possibilità di partecipare a un progetto Erasmus a Madrid, visitando un centro di istruzione per adulti e vivendo un’intensa esperienza formativa e culturale.

Aspetti positivi

L’esperienza ha offerto numerosi elementi positivi. Innanzitutto, il confronto diretto con una realtà educativa straniera ha permesso di osservare buone pratiche e metodologie didattiche applicate all’istruzione per adulti. Il clima accogliente, la disponibilità del personale scolastico spagnolo e l’organizzazione delle attività ci hanno permesso di sentirci parte di un contesto internazionale aperto e stimolante.

Per le studentesse è stata un’opportunità unica di mettersi alla prova fuori dal contesto scolastico abituale, migliorare le proprie competenze comunicative, sociali e interculturali, e rafforzare l’autostima.

Aspetti negativi e criticità

Come in ogni esperienza complessa, non sono mancati alcuni aspetti meno positivi. Ad esempio la breve durata del soggiorno ha limitato la possibilità di approfondire alcuni temi emersi durante gli incontri. Un’altra criticità è stata legata alla logistica, con alcune difficoltà negli spostamenti o nella gestione dei tempi durante le visite culturali.

Esempi pratici

- Le studentesse hanno avuto modo di interagire direttamente con coetanei spagnoli e altri adulti in formazione, scambiandosi esperienze e curiosità sui rispettivi percorsi educativi.
- Alcune attività culturali sono state collegate alla didattica, come la visita al Museo del Prado, dove abbiamo discusso l’importanza dell’arte come strumento educativo anche per gli adulti.

Competenze professionali acquisite

- **Competenze interculturali:** confronto con un sistema educativo straniero e gestione della comunicazione in un contesto internazionale.
- **Gestione del gruppo in mobilità:** capacità organizzativa, problem solving e attenzione ai bisogni degli studenti durante un’esperienza fuori sede.
- **Capacità di osservazione e riflessione critica:** analisi delle differenze metodologiche e organizzative con l’obiettivo di migliorare la propria pratica didattica.
- **Empatia e ascolto attivo:** attenzione ai vissuti degli studenti, gestione di situazioni di ansia o disorientamento, rafforzando il ruolo educativo anche fuori dall’aula.

Riflessioni personali

Un'Esperienza Significativa

Questa esperienza è stata arricchente non solo dal punto di vista professionale, ma anche personale. Durante il programma Erasmus a Madrid, ho avuto l'opportunità di accompagnare un gruppo di studentesse adulte in un contesto nuovo, sia dal punto di vista linguistico che culturale.

Osservare le loro emozioni, il loro entusiasmo, ma anche i momenti di incertezza e insicurezza, mi ha fatto riflettere sul ruolo profondo dell'educatore. Un educatore non è solo qualcuno che trasmette conoscenze, regole grammaticali o nuovi vocaboli, ma è anche — e soprattutto — una guida, un punto di riferimento capace di sostenere, incoraggiare e infondere fiducia.

In classe ho potuto vedere come l'apprendimento di una lingua non sia fatto solo di teoria, ma coinvolga anche aspetti emotivi e relazionali: serve motivazione, sicurezza, collaborazione. Fuori dall'aula, le esperienze condivise — le visite alla città, i momenti di confronto, le difficoltà affrontate insieme — hanno reso il percorso ancora più significativo.

Questo viaggio è stato anche per me un'occasione di crescita, sia personale che professionale. Mi ha ricordato quanto l'educazione possa essere potente, quando è capace di creare legami autentici e aiutare le persone a scoprire le proprie risorse interiori.

